UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Linguistica Applicata

2526-3-E2001R031

Titolo

Linguistica Applicata

Argomenti e articolazione del corso

Il corso è dedicato alla Pragmatica interculturale, la branca della linguistica che studia le norme culturali, solitamente implicite, il cui rispetto è uno dei presupposti di una comunicazione efficace. Dopo aver approfondito il rapporto tra lingua e cultura, il corso si concentrerà sui principali fenomeni pragmatici: l'ambiguità e la vaghezza, gli atti linguistici, il principio di cooperazione, la cortesia, l'organizzazione della conversazione, la deissi, gli impliciti linguistici - incluso l'uso dell'ironia -. Si mostrerà che, come ogni lingua ha le proprie regole morfosintattiche e fonologiche, ha anche le proprie regole pragmatiche. Di conseguenza, attenersi alla pragmatica della propria prima lingua quando si comunica in un'altra lingua può causare incomprensione e altri "incidenti" sociali.
Coerentemente con la sua natura applicativa, l'insegnamento prevede la presentazione di studi di caso reali e comprende inoltre una parte metodologica, in cui verranno illustrate le tecniche per raccogliere dati per analizzare le competenze pragmatiche di apprendenti di italiano come L2.

Obiettivi

Con questo insegnamento, con una costante e partecipata frequenza alle lezioni, si intendono promuovere i seguenti apprendimenti, in termini di:
*Conoscenza dei principali fenomeni pragmatici
*Comprensione del rapporto tra lingua e cultura
*Capacità di mettere in relazione conoscenze e modelli fra loro differenziati
*Capacità di applicare conoscenze e modelli a dati linguistici reali

*Capacità di analizzare studi di caso
*Capacità di progettare un semplice protocollo di raccolta di dati pragmatici

Metodologie utilizzate

Lingua di erogazione:
Italiano

Modalità didattiche:
Le lezioni avranno carattere prevalentemente erogativo (DE), anche se momenti di didattica interattiva (DI) sono sempre incoraggiati dalla docente. Indicativamente, ogni lezione comprende un 80% di DE e un 20% di DI. Le esercitazioni saranno svolte in modalità interattiva.

Tipologie di attività didattica:
Lezioni, esercitazioni in aula supervisionate dalla docente

Una parte dell'insegnamento sarà erogato da remoto, secondo la seguente proporzione:
Minimo 20 lezioni da 2 ore erogate in presenza
Massimo 8 lezioni da 2 ore erogate da remoto (le date verranno comunicate in tempo utile, la modalità sarà sincrona)

Materiali didattici (online, offline)

I materiali presentati a lezione fanno parte integrante del programma d'esame e saranno messi a disposizione sulla piattaforma di e-learning.

Programma e bibliografia

Camilla Bettoni. Usare un'altra lingua. Guida alla pragmatica interculturale. Editori Laterza. 2006.

Elena Nuzzo. Imparare a fare cose con le parole. Richieste, proposte, scuse in italiano lingua seconda. Guerra edizioni. 2019.

Modalità d'esame

Prova orale (con l'eccezione dei due appelli di giugno, vedi sotto).

Nel corso del colloquio verranno valutate:

- la conoscenza degli argomenti del programma
- la capacità di applicare modelli e quadri teorici a dati di realtà
- l'abilità di argomentare le soluzioni fornite ai quesiti proposti
- l'uso di lessico specialistico adeguato

La valutazione sarà articolata in trentesimi, sulla base della seguente scala di valutazione:

1. Non sufficiente (0-17)
   Preparazione insufficiente sui principali argomenti presenti nel programma e nella bibliografia del corso; capacità di argomentazione, analisi ed elaborazione critica molto limitate e scarsamente autonome; insufficienti capacità di connettere teoria e pratica e di individuare dei collegamenti pertinenti tra i testi e i temi del corso; competenza espositiva e lessico specifico della disciplina non corretti.

2. Sufficiente – Più che sufficiente (18-23)
   Preparazione generica e per alcuni aspetti incerta o lacunosa su diversi argomenti presenti nel programma e nella bibliografia del corso; capacità di argomentazione, analisi ed elaborazione critica a tratti limitate e poco autonome; difficoltà nel connettere teoria e pratica e nell'individuare dei collegamenti pertinenti tra i testi e i temi del corso; competenza espositiva e lessico specifico della disciplina parzialmente corretti.

3. Discreto (24-27)
   Preparazione adeguata sui principali argomenti presenti nel programma e nella bibliografia del corso, ma poco approfondita su alcuni temi maggiormente specifici; capacità di argomentazione, analisi ed elaborazione critica presente, ma non sempre puntuale e autonoma; discreta capacità di connettere teoria e pratica e di individuare dei collegamenti pertinenti tra i testi e i temi del corso; competenza espositiva e lessico specifico della disciplina in prevalenza corretti.

4. Buono - Ottimo (28-30/30L)
   Preparazione esaustiva e approfondita sugli argomenti presenti nel programma e nella bibliografia del corso; capacità di argomentazione, analisi ed elaborazione critica articolata e autonoma; buona/ottima capacità di connettere teoria e pratica e di individuare dei collegamenti pertinenti tra i testi e i temi del corso; buona/ottima capacità espositiva e padronanza del lessico proprio della disciplina.

Solo nei due appelli di giugno l'esame si svolgerà in modalità scritta.
Il test scritto valuterà:

- la conoscenza degli argomenti del programma
- la capacità di applicare modelli e quadri teorici a dati di realtà
- l'abilità di argomentare le soluzioni fornite ai quesiti proposti
- l'uso di lessico specialistico adeguato
  La prova scritta comprenderà 1-2 domande aperte e 4-5 domande che richiedono risposte brevi e precise sulla base di analisi di materiali forniti.

Orario di ricevimento

Contattare la docente via mail per un appuntamento (federica.cominetti1@unimib.it).

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor

Giorgia Mannaioli

Sustainable Development Goals

RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE | PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE